

Bf acquista Bia: «Obiettivo, polo cerealicolo»

Sottoscritto il contratto per l'acquisizione della società che produce e commercializza couscous biologico da filiera italiana

FERRARA

Bf Spa ha sottoscritto un contratto per l'acquisto di una partecipazione pari all'intero capitale sociale di Bia Spa da Alto Partners Sgr Spa (proprietaria del 95% del capitale di Bia) e da Gescad Spa (proprietaria del 5% del capitale di Bia). Bia è attiva nella produzione e commercializzazione di couscous da filiera italiana, tra i top player del mercato europeo e leader mondiale nella produzione di couscous biologico, che nel 2021 ha realizzato un fatturato di circa 33 milioni di euro. Il corrispettivo per l'acquisto della partecipazione è stato stabilito pari a 20,5 milioni di euro e sarà versato da Bf alla data di esecuzione. **L'acquisizione** verrà finanziata mediante l'utilizzo di mezzi propri, rivenienti dall'operazione di valorizzazione della controllata Bonifiche Ferraresi Spa Società Agricola, già oggetto di comuni-

cazione al mercato il 30 giugno 2021. Il contratto prevede che l'obbligo delle parti di dare corso all'operazione sia subordinato all'ottenimento del consenso all'operazione stessa da parte delle banche finanziatrici con specifico riferimento a taluni contratti. Qualora la condizione sospensiva, pattuita nell'esclusivo interesse di Bf e, pertanto, rinunciabile, in tutto o in parte, dalla stessa, non si sia avverata, ovvero non sia stata rinunciata da Bf, entro il 15 ottobre, il contratto si intenderà automaticamente privo di efficacia. I venditori

hanno assunto obblighi di non concorrenza per un periodo di cinque anni dalla data di sottoscrizione. «L'operazione - riferisce l'amministratore delegato di Bf Federico Vecchioni - si inserisce nel più ampio progetto di sviluppo di un polo cerealicolo attraverso l'integrazione del-

le società Ghigi 1870 Spa, Milling Hub Spa e Pasta Fabianelli Spa, già parti del Gruppo Bf, e Bia, con lo scopo di creare sinergie e garantire, insieme a Bf, il presidio sull'intera filiera del frumento italiano».

Nell'operazione, Bf è stata assistita da Ey in qualità di advisor finanziario e per gli aspetti di Due Diligence, dallo studio legale tributario di Ey in qualità di advisor legale e fiscale, mentre i Venditori sono stati assistiti da Vitale&Co in qualità di advisor finanziario e dallo studio legale **Molinari Agostinelli** in qualità di advisor legale. Nel progetto di sviluppo del polo cerealicolo Bf è assistita da CC & Soci.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'OPERAZIONE

L'amministratore delegato Vecchioni: «Presidio sulla filiera del frumento italiano»

L'amministratore delegato di Bf Federico Vecchioni ha commentato l'importante operazione

